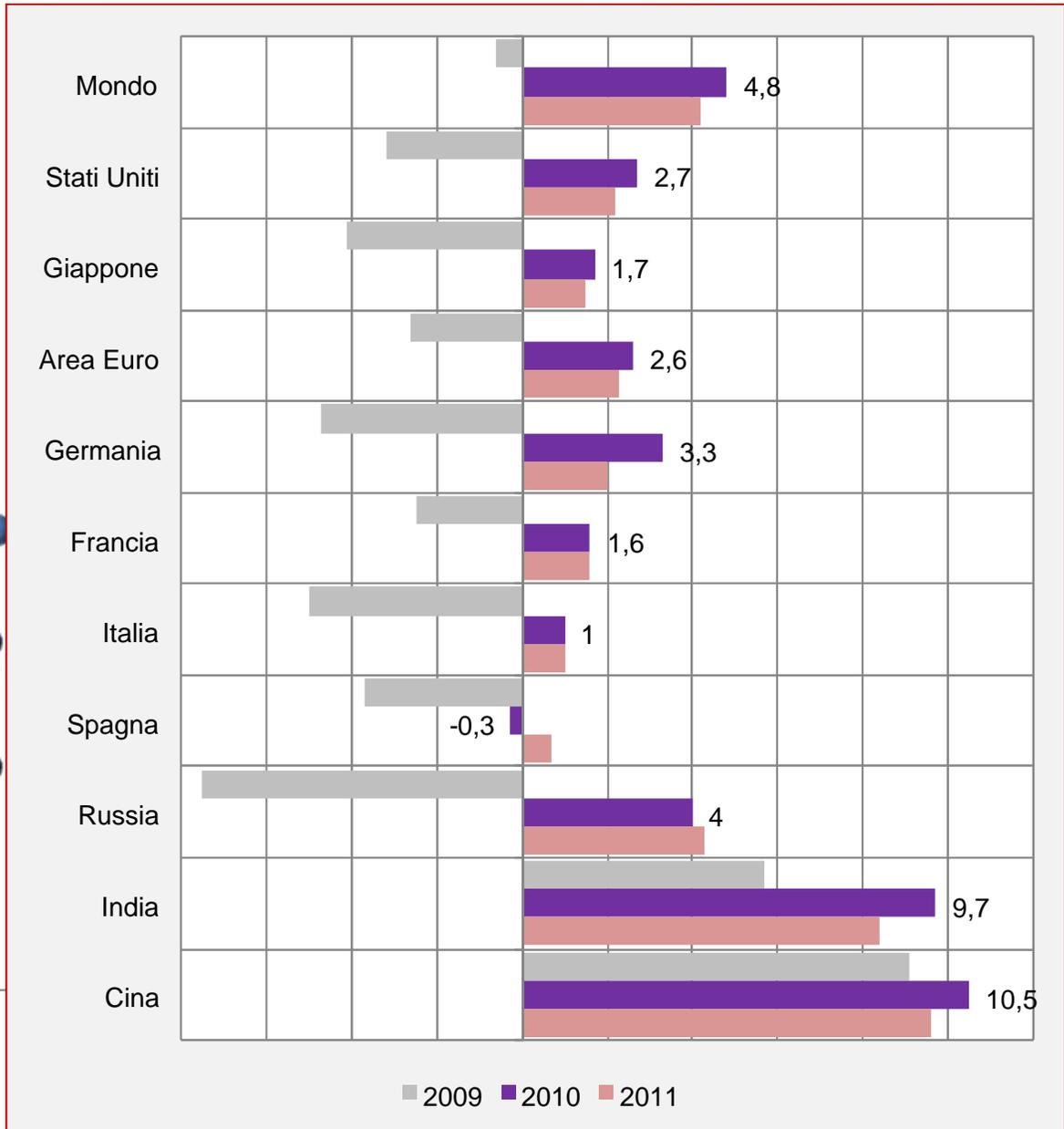
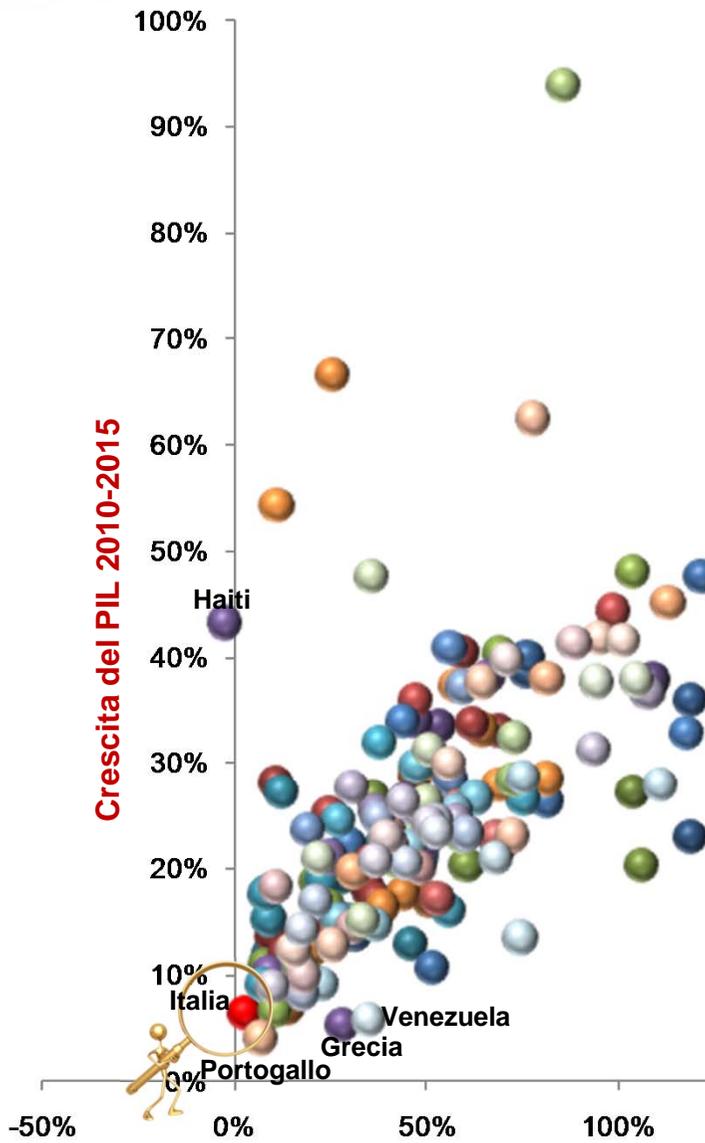


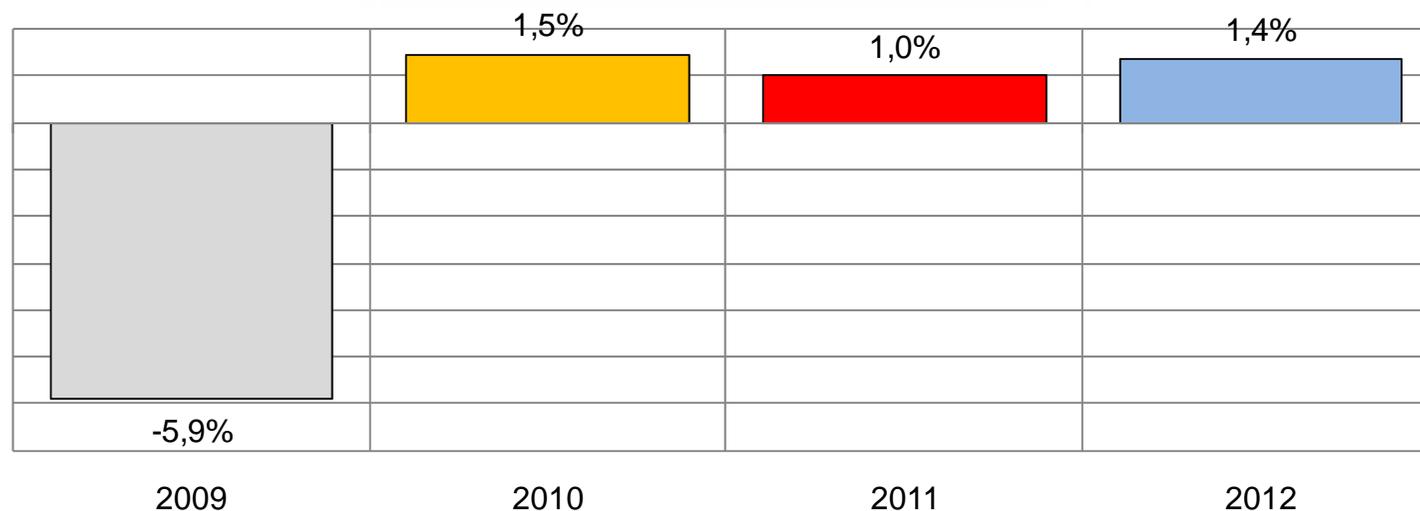
Ottavo Forum Congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna

Guido Caselli, direttore centro studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna

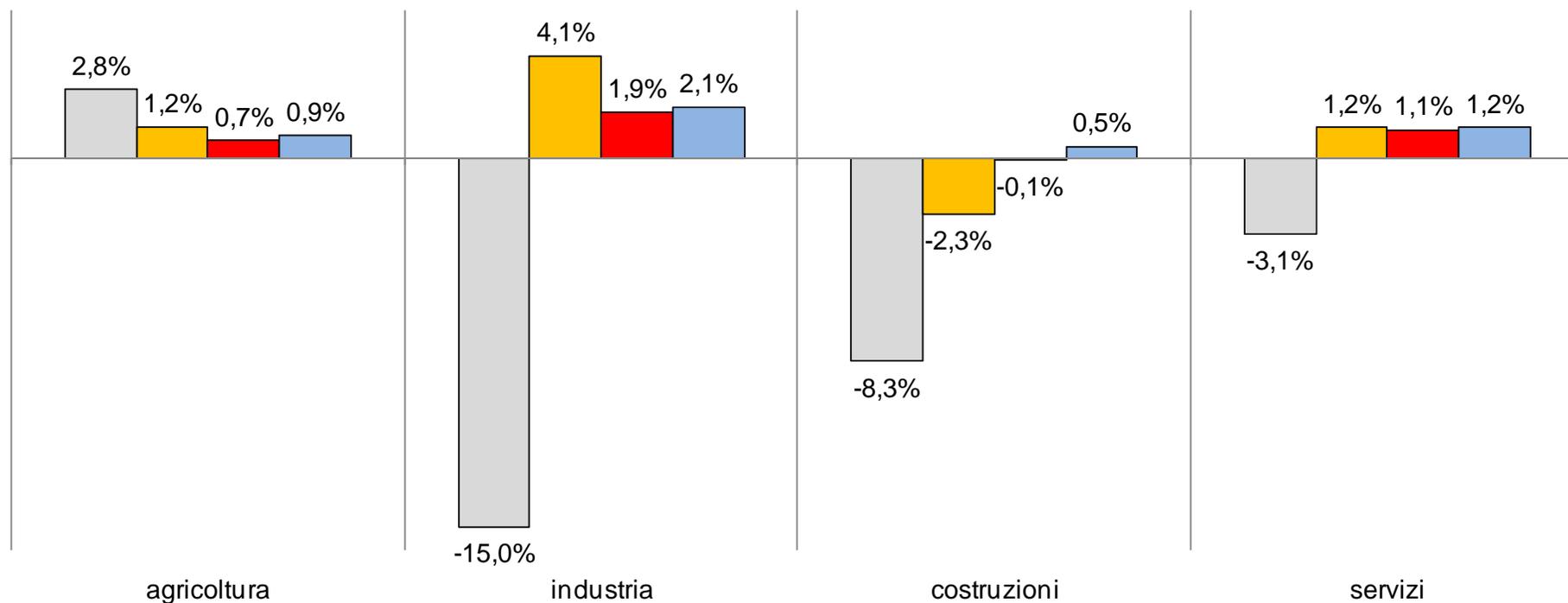


Fonte: Imf, World Economic Outlook, ottobre 2010

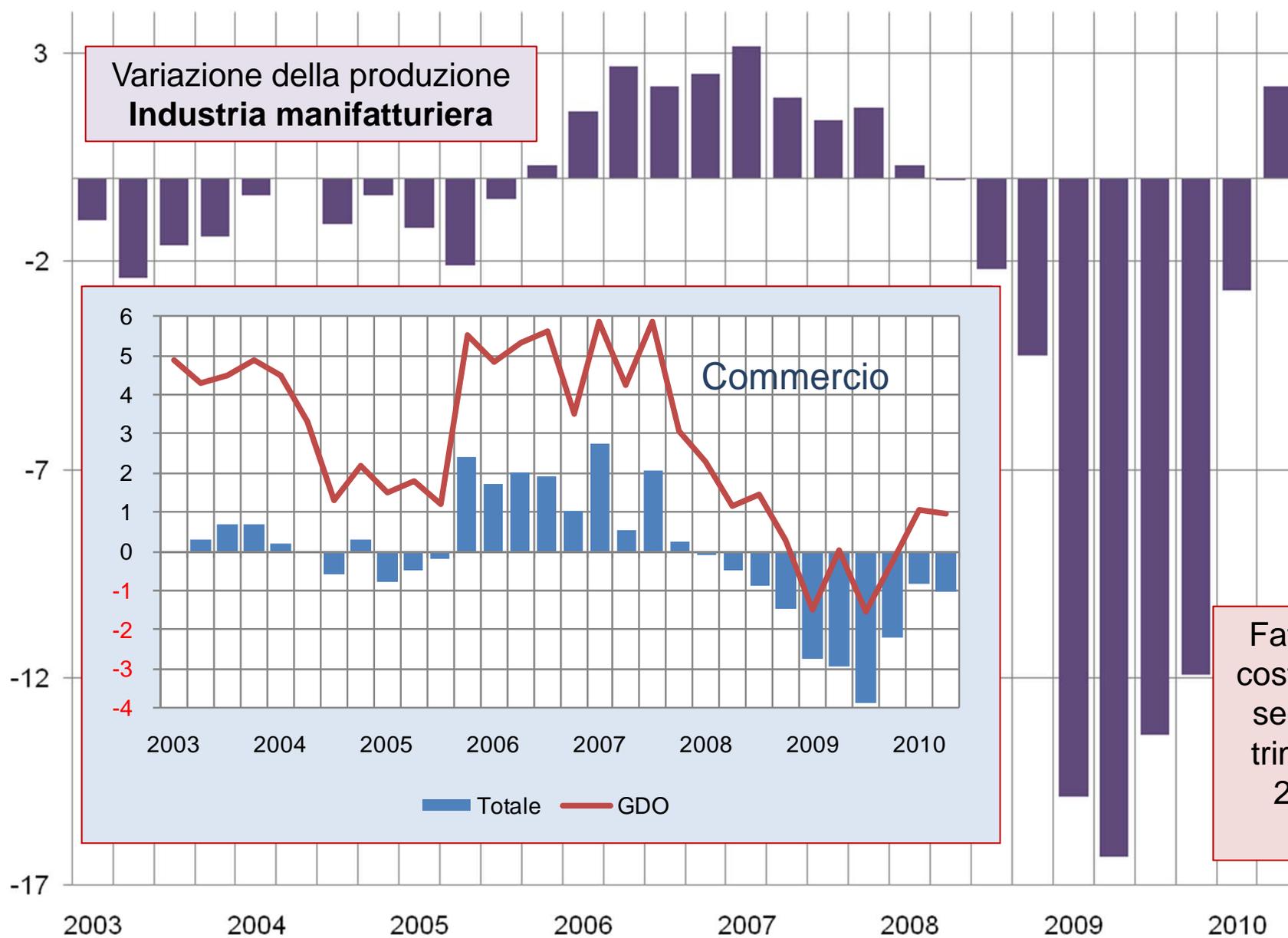
Previsioni PIL
Emilia-Romagna



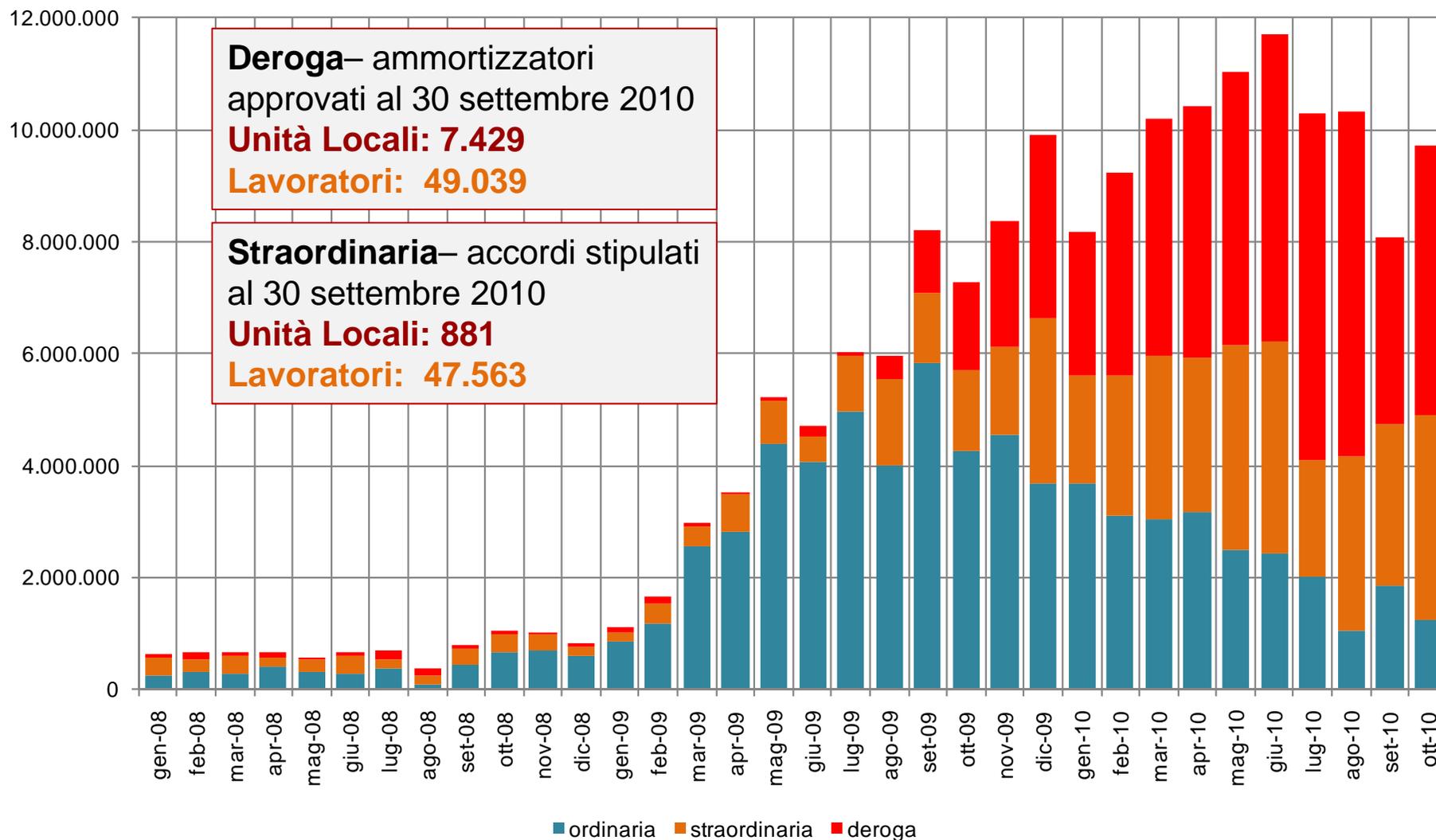
Valore aggiunto
per settori



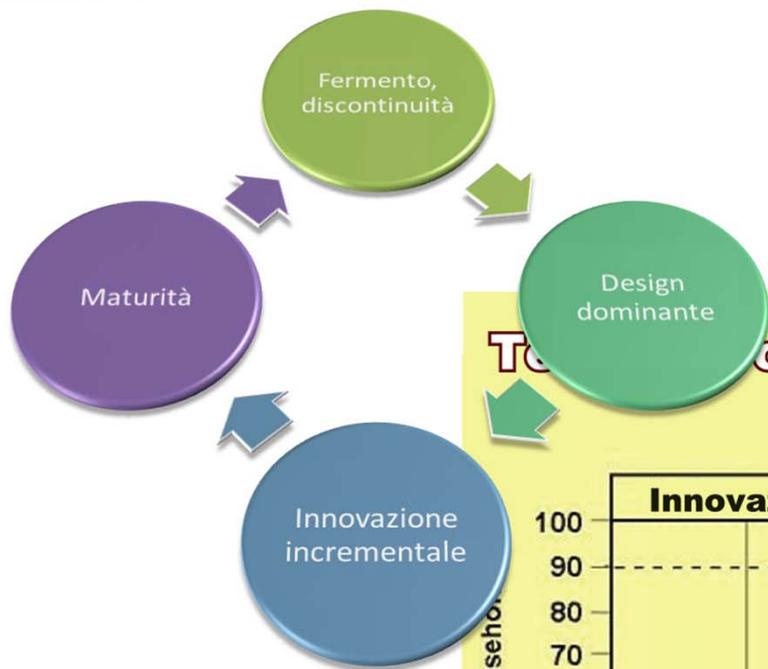
□ 2009 □ 2010 ■ 2011 ■ 2012 **Fonte: Unioncamere, Prometeia, ottobre 2010**



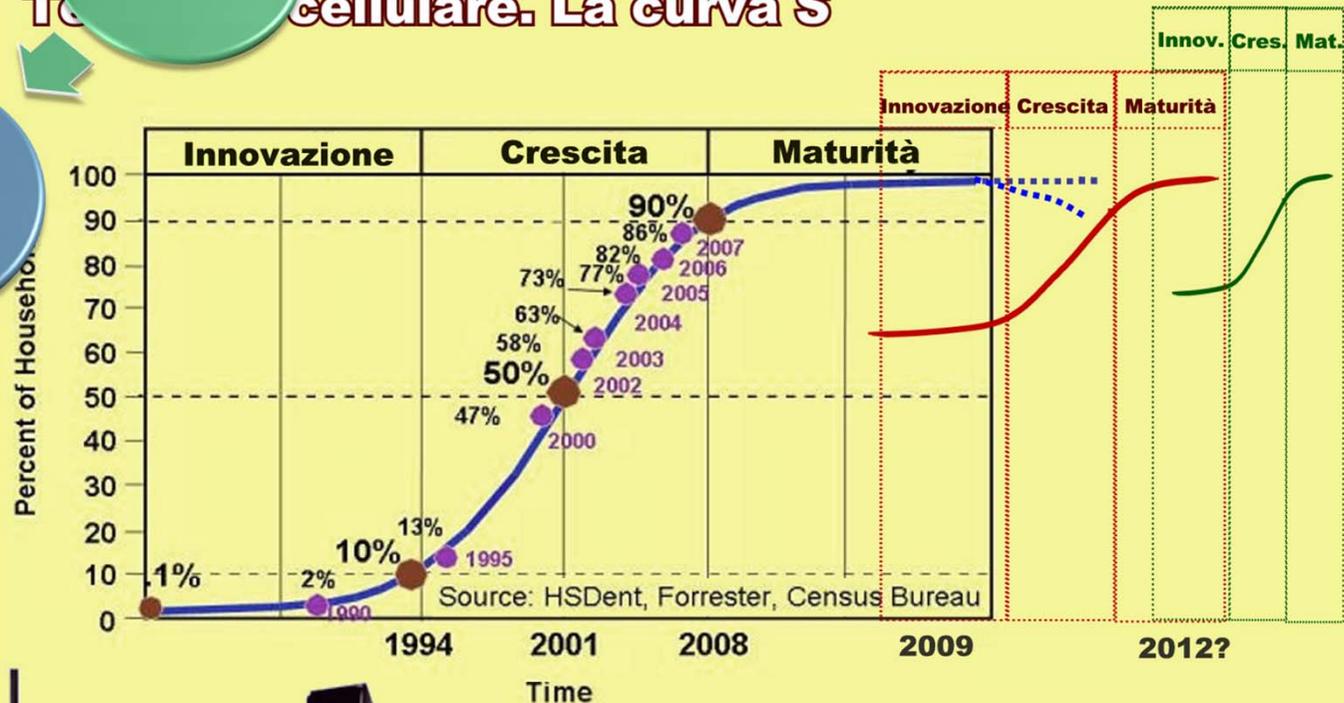
Fatturato costruzioni secondo trimestre 2010: **-1%**

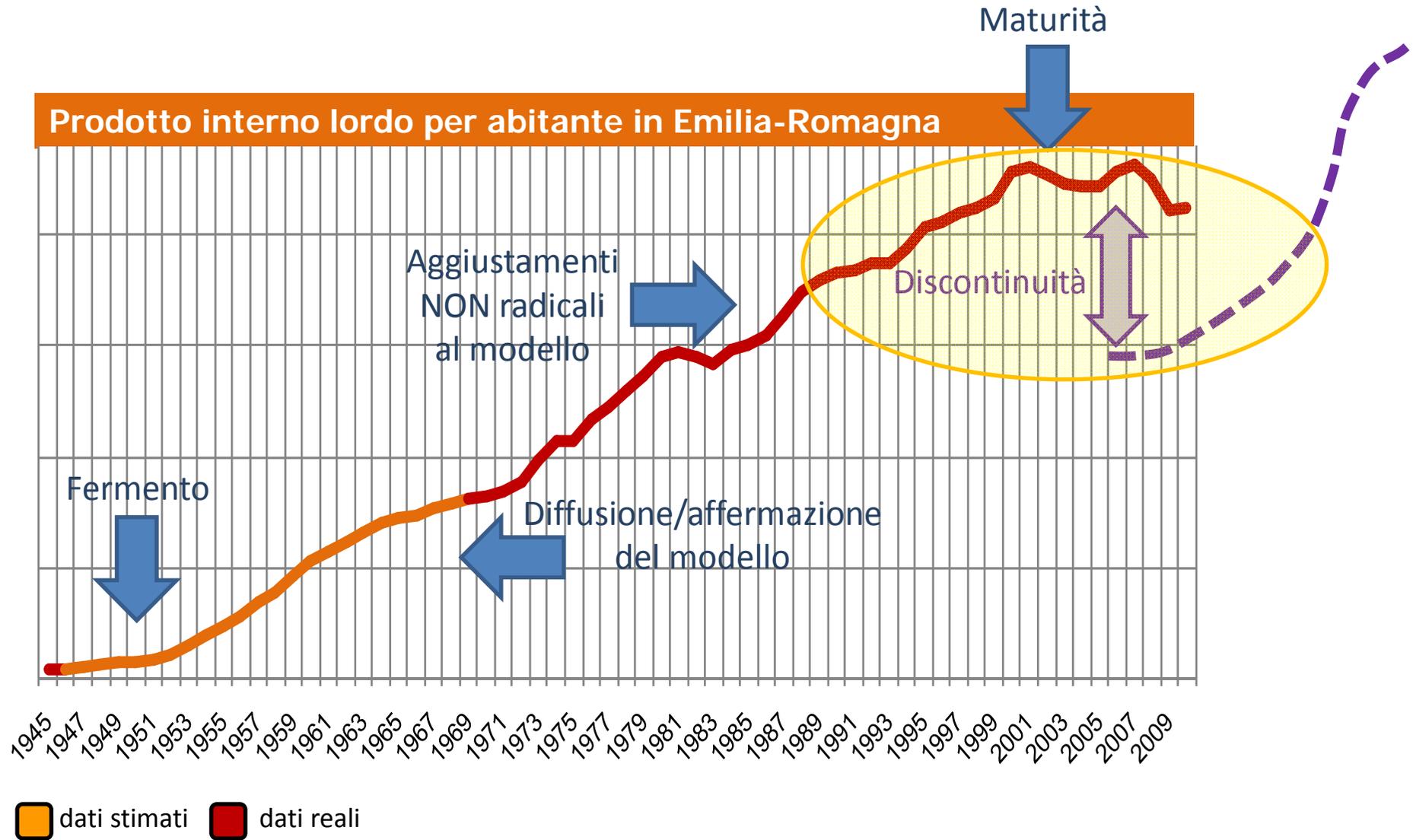


Secondo i dati sulla forza lavoro ISTAT nel primo semestre del 2010 (rispetto allo stesso semestre del 2009) in Emilia-Romagna l'occupazione è diminuita di **33.445 unità**, pari ad una flessione dell'**1,7%**



Tecnologia cellulare. La curva S





CAMBIARE PROSPETTIVA RIBALTARE I PARADIGMI

GREEN ECONOMY

l'ambiente, da vincolo e freno alla crescita dell'impresa diventa motore di sviluppo e di innalzamento della qualità della vita

Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre ma avere nuovi occhi.

Marcel Proust

SVILUPPO SOSTENIBILE

... lo sviluppo è sostenibile se soddisfa i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

WELFARE

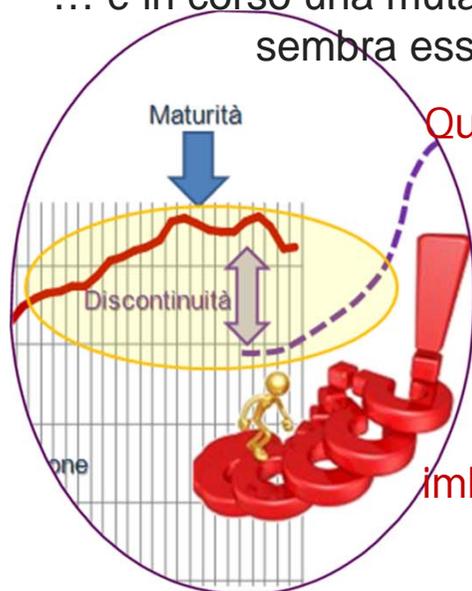
... da costo a risorsa. Le politiche di coesione sociale, oltre alla socializzazione dei rischi individuali, devono avere come obiettivo l'identificazione e la realizzazione di un dividendo sociale.

RECUPERARE IL SENSO



Alessandro Baricco - I nuovi barbari (tratto da Repubblica del 21 settembre 2010)

... è in corso una mutazione che non può essere spiegata con il normale affinarsi di una civiltà, ma sembra essere, più radicalmente, il tramonto di una civiltà e, forse, la nascita di un'altra.



Quando penso ai barbari penso a gente come Larry Page e Sergey Brin (i due inventori di Google) o Steve Jobs (tutto il mondo Apple) o Jimmy Wales (fondatore di Wikipedia). Quando penso agli imbarbariti penso alle folle che riempiono i centri commerciali o al pubblico dei reality show.

Quando penso ai barbari penso a Mozart (il Don Giovanni sembrò piuttosto barbaro all'imperatore che lo pagò) e quando penso agli imbarbariti penso alle signorine aristocratiche che strimpellavano ottusamente sonatine di Salieri nei loro saloni cadenti.

Di solito le grandi mutazioni scattano esattamente quando scattano simultaneamente i due fenomeni, e in modo spesso inestricabile. Da una parte una certa civiltà marcisce, dall'altra una nuova civiltà insorge (anche nel senso di ribellione).

E' lo spettacolo davanti a cui ci troviamo adesso: ma bisogna stare molto attenti a isolare, all'interno di un unico grande movimento, le due forze opposte che stanno lavorando.



... perché non ci arrendiamo all'idea che l'imbarbarimento è una sorta di scarico chimico che la fabbrica del futuro non può fare a meno di produrre?

